

Codice A18060

D.D. 27 maggio 2015, n. 1255

Autorizzazione idraulica n.1498 per attraversamento in sub-alveo del rio Rilate, con tubazione contenente cavi in fibra ottica, in prossimità del manufatto d'attraversamento della S.P. 458, in località Serravalle del Comune di Asti. Richiedente: INFRATEL ITALIA S.p.A .

Con nota in data 20/02/2015 prot. n. 3475 (ns. prot. n. 11014 del 27/02/2015), il Sig. Luigi Cudia in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (INFRATEL ITALIA S.p.A.) con sede legale in via Calabria,46 –00187 ROMA -C.F. o P.I. n. 05678721001, ha presentato istanza, successivamente integrata con nota pervenuta in data 22/05/2015 ns. prot. n. 28637, per il rilascio di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo nel Rio Rilate, lungo la S.P. 458 per posa di tubazione contenente cavi in fibra ottica, nell'ambito del Piano Telematico per lo sviluppo della Larga Banda ed il superamento del Digital Divide.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Erica Mascia –iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento consistente nella posa, mediante perforazione teleguidata (NO-DIG), di tubo in PVC PN10 diam. 63 mm. contenente n. 7 minitubi diam. 12/10 mm di cavi in fibra ottica, ad una profondità minima dal fondo alveo di mt. 2,00, in prossimità del manufatto d'attraversamento del Rio Rilate, lungo la S.P. 458, in località Serravalle del Comune di Asti.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Asti per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Rilate, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 75, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 20/04/2015 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'attraversamento con perforazione teleguidata è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Rilate a condizione che:

-la tubazione in PVC PN10 contenente i cavi in fibra ottica sia spinta fino alla profondità minima di mt. 2,00 dal fondo alveo riferito alla sezione di progetto dell'adiacente ponte;

-lo scavo per la realizzazione della camera di spinta per l'installazione dell'attrezzatura spingitubo sia effettuato al di fuori della fascia di rispetto di mt. 10,00, misurati dal ciglio superiore di sponda del rio medesimo;

-l'attraversamento venga individuato sulla località con idonea segnaletica;

-al termine dei lavori siano adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni originarie in particolare dovrà essere idoneamente compattata e ripristinata l'area oggetto di scavo e posa dell'attrezzatura spingitubo.

Visto il regolamento regionale n. 14R/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- vista la L.R. n. 12/2004, art. 1 e relativo regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, l'INFRATEL Italia S.p.A. con sede legale in via Calabria,46 – 00198 ROMA -C.F. o P.I. n. 07791571008, alla realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo del corso d'acqua pubblico denominato rio Rilate, in corrispondenza del manufatto d'attraversamento della S.P. 458, in località Serravalle del Comune di ASTI, con posa, mediante perforazione teleguidata, di tubazione in PVC PN 10 contenente cavi in fibra ottica, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate nei disegni allegati all'istanza e successiva nota integrativa, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche, previste negli elaborati grafici, note integrative e richiamate nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori, nonché l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto autorizzato e quanto realizzato;
- ad avvenuta ultimazione la società INFRATEL Italia S.p.A. dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e secondo le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione ;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni cagionati;
- il committente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e dell'alveo in prossimità delle stesse, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per ragioni di pubblico interesse o per il buon regime idraulico del corso d'acqua. Nel caso di revoca, il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione si intende accordata con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei propri funzionari in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in particolare in presenza di eventuali variazioni del profilo del fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona

d'imposta dell'attraversamento, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n. 12/2004e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R /2004 modificato dal Regolamento n. 2/R/2011.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 e del Decreto Legislativo n. 33/2014 art. 23 comma 1 lettera a.

Il Dirigente
Roberto Oberti